

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	24/09/2024	35	<a href="#">Il Colordue TexMaster impone uno stop al Bagnomoda Vezzano</a> <i>Stefano Zanfi</i>	2
NUOVA FERRARA	24/09/2024	17	<a href="#">Il dono dei Ragazzi in Movimento di Poggio Renatico Materiale scolastico a Comune e Caritas per i bambini</a> <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	24/09/2024	28	<a href="#">"Aqua e Tera" di Franceschini Da oggi il nuovo romanzo = Aqua e Tera, il passato ritorna nel romanzo di Franceschini</a> <i>Giacomo Bentivoglio</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/09/2024	53	<a href="#">Interporto, obiettivo 7mila treni Il progetto terminal va avanti</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/09/2024	56	<a href="#">Lavori per i servizi digitali Ufficio postale chiuso da oggi</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/09/2024	57	<a href="#">Il teatro dei burattini è un affare di famiglia, spettacolo al Castello di Bentivoglio</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/09/2024	47	<a href="#">Da Genova in visita al Pronto soccorso di Cona</a> <i>Redazione</i>	9



di Stefano Zanfi

# Il Colordue TexMaster impone uno stop al Bagnomoda Vezzano

## Bocchette Sorpresa in serie C

Venerdì scorso si è svolta la seconda giornata del Campionato Provinciale di biliardo specialità bocchette.

Non mancano le sorprese: a Novellara la Colordue TexMaster si impone per 4 a 2 sulla favorita Bagnomoda Millionaire di Vezzano.

### Serie B

Vincono Lubrochimica TexMaster su B-Asso Bar Skiplly Felina, Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa per 5 a 1 contro Zero Gravity TexMaster, FD Store Real Buco Magico, in trasferta, per 5 a 1 contro Decotec Bentivoglio Gualtieri, Camo Maris la Cantonese 5 a 1 contro Iannuzzi Kaleidos Poviglio, nel derby della montagna il Merigo spa Bar Skiplly Felina vince per 5 a 1 contro Romei

Group Bar Il Vagabondo Carpineti, Pizzeria Jolly Caffetteria 24 vince per 5 a 1 contro Metal P Bar Sport Vezzano.

Unico pareggio della giornata Bar Kaffe Millionaire Vezzano 3 a 3 contro Carpenteria Lugli la Cantonese.

### Serie C

Continua la scia positiva per i carpigiani dell'Unipol Sai 2 Andrea Costa che si impongono in trasferta per 5 a 1 contro Bar Skiplly Felina, punteggio positivo anche per Coop Rigena Circolo Gattaglio 4 a 2 contro Bentivoglio Centro Sociale Olimpia Gualtieri, Centro Sociale Orologio vince 4 a 2 contro Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro, Angelo della Frutta Bar Vagabondo Carpineti vince 4 a 2 contro

Massenzatico. Vera sorpresa della serata rimane la vittoria della Colordue TexMaster contro la corazzata Bagnomoda Millionaire Vezzano per 4 a 2, Fast Group Buco Magico non lascia scampo e vince 6-0 contro Casarini Srl la Cantonese e Montaldo Bar Sport Vezzano vince per 4 a 2 contro Sant'Illario Val D'Enza. Pareggiano Metal P Bar Sport Vezzano 3 a 3 con La Rocca TexMaster. ●



Il team della Decotec Bentivoglio Gualtieri



La formazione della Colordue TexMaster



Peso:24%

## Il dono dei Ragazzi in Movimento di Poggio Renatico Materiale scolastico a Comune e Caritas per i bambini

► Terminato il quiz solidale denominato "Quiz sotto l'ombrellone", nel centro civico di Poggio Renatico l'associazione culturale R.I.M. "Ragazzi in Movimento" ha incontrato amministrazione comunale, Caritas di Poggio Renatico e Castel Maggiore per consegnare il materiale raccolto. Il vice-presidente Francesco Melillo ha ringraziato tutti e ha presentato alcuni dei membri presenti: Mario Sarappo (presidente), Antonio Leo Bove (segretario), Mara Palumbo e Luigi Mercorio. All'incontro c'erano il sindaco Daniele Garuti, il vice Andrea Bergami e l'assessore Serena Fini, Gino Toselli della Carità

di Poggio, alcuni membri della Caritas di Castel Maggiore, Margherita per la gelateria Sweet Home Caffè e alcuni cittadini. Sono stati consegnati zaini, penne e quaderni per il nuovo anno scolastico per i bambini che vivono in famiglie con difficoltà economiche. ●



Peso:18%

# “Aqua e Tera” di Franceschini Da oggi il nuovo romanzo

L'ex ministro torna con una storia lunga settant'anni

Dario Franceschini torna in libreria oggi con “Aqua e Tera”, romanzo edito da La nave di Teseo che affonda le radici nel passato ferrarese. Una storia lunga settant'anni fatta di sacrifici, fatiche, conquiste e soprattutto amore. Attraverso i suoi personaggi l'ex ministro accompagna il lettore in una Ferrara che non c'è più.

► **Bentivoglio** a pag. 28



DA OGGI  
IN LIBRERIA

## Aqua e Tera, il passato ritorna nel romanzo di Franceschini

L'ex ministro racconta la Ferrara che fu e omaggia i suoi avi

► **di Giacomo Bentivoglio**

**Ferrara** “Aqua e Tera”, con il titolo scritto volutamente in dialetto, è un classico marchio di fabbrica territoriale. L'acqua è quella che veniva prosciugata con la bonifica in una zona particolarmente palustre come la provincia di Ferrara, dove imperversavano zanzare e malaria. La terra è quella strappata a valli e acquitrini dagli scariolanti in un periodo di grande miseria e stenti, di lavoro duro e mal retribuito. Ci sono settant'anni di storia ferrarese nell'ultimo romanzo di Dario Franceschini (ed. La nave di Teseo), in libreria da oggi,

dove l'acqua e la terra sono determinanti, ma c'è anche molto di più. È un appassionato racconto di vita e di morte, di lotte e conquiste, di diritti negati e di ricerca di giustizia nella speranza di un futuro migliore. Soprattutto è un racconto d'amore.

Sono le donne a uscire a testa alta da questo romanzo che coinvolge cinque generazioni: meno ottuse e schematiche, molto più aperte al cambiamento e alla tolleranza verso il prossimo, ragionevoli indipendentemente dalla famiglia di provenienza. Mogli, ma-

dri e figlie, travolte molto spesso da una vita che non desideravano, fatta di imposizioni, costrette per moltissime di loro a un'esistenza costellata di privazioni e rinunce. France-



Peso:1-6%,28-59%

schini conosce bene la storia – anche per aver scritto nel 1985 “Il Partito Popolare a Ferrara. Cattolici, socialisti e fascisti nella terra di Grosoli e Don Minzoni” – e dissemina ad arte nel racconto avvenimenti realmente accaduti, come la bonifica sul finire dell’Ottocento e il lavoro degli scariolanti, i fiocinini di valle, l’eccidio di Ponte Albersano nel 1901 con gli spari dei soldati del Regio Esercito contro i braccianti, gli scioperi nelle campagne, le tumultuose elezioni nei primi anni Venti, le rappresaglie tra socialisti e fascisti, la figura di Giacomo Matteotti, gli scavi archeologici a Spina, l’arrivo di Mussolini a Ferrara e dopo pochi mesi le camicie nere al potere, l’agguato omicida a don Minzoni nel 1923 e la liberazione di Ferrara nel 1945, tutte date salienti che trovano riferimento e combaciano con la nascita e la morte di molti protagonisti del romanzo e delle loro famiglie. “Terra e acqua” come una canzone di De Gregori a cui Franceschini in prima pagina fa riferimento, un brano che prende spunto da una quasi omonima canzone popolare polesa-

na scritta da Gigi Fossati e Sergio Liberovici. Scariolanti e braccianti barricaderi da una parte, squadristi picchiatori e agrari da un’altra, in un clima di tensione e violenza, di soprusi e ingiustizie. C’è anche un luogo dell’anima per Franceschini, qui molto ben descritto con dovizia di particolari da chi ne conosce ogni centimetro quadrato, ogni angolo, ogni segreto, perché lo vedeva dalla finestra della sua casa ferrarese in corso Giovecca 168 ed è il giardino della Palazzina Marfisa.

È una sorta di *Giardino dei Finzi Contini* di bassaniana memoria, e separa le due case dove nel romanzo vivono le due ragazze protagoniste, unite da un amore vero e puro, ma impossibile in quell’epoca e per la morale del tempo, sia di destra, di centro e di sinistra, giudicato scandaloso e inaccettabile. La prima, figlia di capi lega socialisti, i Callegari; la seconda, appartenente a una famiglia di agrari, i Barilari, legati a doppio filo al fascismo. Così lontane ma così vicine. Lì è nato il loro amore, lì si è sviluppato e metaforicamente, sempre in quell’uomo, ha re-

sistito pure al forzato distacco e alla lontananza. Un amore più forte anche della morte. L’autore sa toccare le corde del cuore, dispensando emozioni a giuste dosi, intrecciando il racconto sentimentale con i tragici avvenimenti del tempo, ma il tutto è alleggerito anche da alcune espressioni tipiche ferraresi con quella saggezza popolare perfettamente calata nella realtà che mescola ironia e sapienza. Franceschini evoca sotto falso nome anche la sua famiglia, un tributo ai suoi nonni, l’avvocato Luigi e Angiolina che abitavano nella casa confinante alla Palazzina Marfisa dove è ambientata anche la parte nodale e finale del romanzo. Si legge Fortini nel romanzo, ma in realtà è Franceschini. Il piccolo Giorgio, nato il 15 maggio 1921, data delle elezioni, è il papà dell’autore, il quale il giorno della Liberazione, 24 anni dopo, portò in municipio il tricolore del “CLN”, vessillo appositamente cucito dalla mamma. C’è un omaggio anche a Michelangelo Antonioni e Giorgio Bassani, protagonisti di incontri di tennis all’ultimo set proprio sui campi di quella

Marfisa, dove era nato l’amore tra Lucia e Tina, le due protagoniste principali del racconto. Un riferimento anche a Renata Viganò, la scrittrice partigiana che diede alle stampe “L’Agnese va a morire”, tradotto in film da Montaldo; anche nel romanzo si parla di staffette arruolate dalla Resistenza nel Ferrarese che nascondevano messaggi nel tubo della sella della bicicletta. Tra le pagine sono numerose le citazioni dove emerge nel contesto la tradizione ferrarese: dalla preparazione dei cappelletti al gioco di carte del Trionfo, per non parlare del classico filò, il ritrovo serale, dove si raccontavano e si tramandavano le storie. Per la trama avvincente, poetica e ricca di spunti storici questo “Aqua e Tera” si può definire un nuovo romanzo di Ferrara. E Bassani ha trovato un inospettabile erede. ●

## L’incontro

Venerdì  
alle 17.30  
alla Marfisa  
Franceschini  
presenta  
il romanzo  
Con lui  
Daria Bignardi  
Annalena  
Benini  
e Anna Maria  
Quarzi  
Modera Diego  
Marani



## L'autore

Dario  
Franceschini  
durante  
un incontro  
alla Feltrinelli  
di Ferrara



Peso: 1-6%, 28-59%

# Interporto, obiettivo 7mila treni «Il progetto terminal va avanti»

Il punto del presidente Spinedi sulle difficoltà della logistica, ma l'investimento è confermato  
«Gli azionisti ci credono»

## BENTIVOGLIO

**Tornare** a 7mila treni all'anno, anche prima del taglio del nastro del nuovo terminal (da svelare al massimo a inizio 2027). È l'obiettivo dell'Interporto di Bologna, alle prese a sua volta con le difficoltà della logistica del recente passato e, soprattutto, di quest'anno, anche per via della frenata tedesca.

**Un investimento** importante che va avanti a fronte di una congiuntura che segna il passo e un orizzonte di rilancio che non è dietro l'angolo. L'ampliamento del terminal di Bentivoglio, a 115mila metri quadrati, prevede in particolare cinque binari da 750 metri, due gru a portale, un'area di parcheggio ad hoc e 80mila metri quadrati di stoccaggio.

«**Il progetto** è già esecutivo e l'impresa ci sta lavorando», assicura il presidente dell'Interpor-

to Marco Spinedi. Se n'è parlato nei giorni scorsi in un workshop a tema nel corso di Farete, l'evento di Confindustria Emilia. L'investimento del nuovo terminal nell'hub della Bassa vale 40 milioni di euro, soprattutto di fondi Fsc a cura di Ue e Governo, per 20 milioni, con altri 9 dal ministero delle Infrastrutture nell'ambito dell'ultimo finanziamento già assegnato a tutti gli interporti italiani. «Gli azionisti ci credono e noi ci lavoriamo», sottolinea il presidente riferendosi a Città metropolitana e Comune di Bologna, ma anche alla Regione, fuori dalla compagine sociale. L'investimento sul terminal è anche un modo di guardare oltre la stagnazione attuale, generalizzata nel settore. Del resto, riconosce Spinedi: «Abbiamo tutte le linee bloccate: il Brennero non funziona», coi divieti austriaci ai mezzi pesanti che fanno arrabbiare il Governo e discutere in Europa, «il San Gottardo è in difficoltà e il Frejus resta chiuso. Tutto questo

mentre la Germania è in recessione. Cos'altro vogliamo?», chiede amaro Spinedi.

**Per superare** la crisi bisogna arrivare a una capacità produttiva di 7mila treni all'anno, si spera prima della realizzazione del nuovo terminal. «Nel 2023 siamo tornati indietro a livello di risultati, come accaduto in tutte le strutture di questo tipo a livello nazionale e non solo. Rispetto a una potenzialità di 7mila treni se ne sono contati solo 3.500, rispetto ai 5mila del 2022», spiega Spinedi. Il 2024 sta procedendo sugli stessi livelli, in realtà, per via del trend positivo di «mercato che manca», in questa fase. L'affanno si ripercuoterà nel bilancio di Interporto: dopo la chiusura in rosso del 2023, non è escluso dunque un bis quest'anno, ma appunto a Bentivoglio si continua a lavorare per scongiurarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta aerea dell'Interporto di Bentivoglio: l'hub logistico sta attraversando un periodo delicato e punta sui nuovi investimenti



Peso:37%

## Lavori per i servizi digitali Ufficio postale chiuso da oggi

### CASTELLO D'ARGILE

**Poste** chiuse a Castello d'Argile. Lo segnala l'amministrazione comunale che riprende una comunicazione di Poste Italiane. Per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento, propedeutici alla realizzazione del progetto «Polis-Casa» dei servizi di cittadinanza digitale, l'ufficio postale di Castello d'Argile resterà

chiuso da oggi, martedì 24 settembre, a lunedì 14 ottobre. Le operazioni vincolate all'ufficio postale (conto, libretti, ritiro pacchi, raccomandate e via dicendo), saranno spostate, per il periodo di chiusura, nell'ufficio postale di Pieve di Cento, in via Gramsci, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,20 alle 13,3 e il sabato dalle 8,20 alle 12,35. Altre operazioni, non vincolate all'ufficio di Argile, potranno essere compiute in altri uffici postali vicini.



Peso:8%

## Il teatro dei burattini è un affare di famiglia, spettacolo al Castello di Bentivoglio

In scena i personaggi creati  
da Patrizio Dell'Argine  
e Veronica Ambrosini

### BENTIVOGLIO

**Al Castello** di Bentivoglio, sabato 28 alle ore 17, arriva l'anteprima della nona Stagione Agorà; uno spettacolo di burattini fuori dagli schemi e adatto a tutte le età: 'Il Cane Infernale' di Teatro Medico Ipnotico, una compagnia di Teatro d'Arte di stampo familiare che produce spettacoli originali e costruisce artigianalmente ogni componente del-

la scena. Nella trama si narra di Giuseppe Verdi e Richard Wagner che, durante una passeggiata in città, discutono di melodramma e tragedia.

**Il Maestro** si accalora un po' troppo andandosene in malo modo e così Wagner decide di dare una lezione a lui e a tutta la città: sguinzagliando il suo feroce cane, Tannhauser per scatenare l'apocalisse. Alla fine sarà la musica ad ammansire la Belva. Il Teatro Medico Ipnotico è una compagnia di Teatro d'Arte di Burattini di stampo familiare. Patrizio Dall'Argine si occupa

dei soggetti, dei testi, dell'intaglio delle teste e della pittura delle scene. Veronica Ambrosini dell'ideazione e della confezione dei costumi dei burattini, della costruzione di pupazzi. Le figlie Virginia e Thea collaborano come consulenti. I copioni degli spettacoli sono originali, scritti dal burattinaio, oppure trascrizioni di autori classici riadattati per il Teatro d'Arte dei burattini. L'ingresso è gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

Per vedere in diretta il funzionamento del 'See and Treat'

## Da Genova in visita al Pronto soccorso di Cona

**Da Genova** in visita al Pronto soccorso di Cona per vedere in diretta il funzionamento del See and Treat. Venerdì il coordinatore infermieristico del PS dell'Ospedale Galliera di Genova Alessandro Fazio, insieme agli infermieri Igor Cabona, Giuseppe Pittaluga e Federico Rossotti, hanno incontrato la direttrice del Pronto soccorso di Co-

na Chiara Pesci, la responsabile infermieristica Erika Salvioli e le infermiere del See and Treat di Cona Margherita Gulinelli e Alice Negrelli. Questo modello è attivo presso il Pronto Soccorso di Cona da luglio 2023 e presso i Pronto soccorso di Cento e del Delta da dicembre 2022.



Peso:17%